

17 dicembre 2021

PIATTAFORMA PROMETEIA-APPIA

Analisi e Previsioni dei Prezzi degli Input Aziendali

NEWSLETTER MENSILE

Dopo i forti rialzi di settembre/ottobre, a novembre i prezzi delle materie prime hanno mantenuto un profilo solo relativamente più stabile. Ai rincari della prima metà del mese ha fatto seguito, di pari passo con l'intensificarsi dei timori legati alla variante Omicron del Coronavirus, un profilo di alleggerimento di molte commodity (petrolio in primo luogo). Ciò nonostante, **l'Indice Prometeia-APPIA ha archiviato il mese su livelli in euro dell'1% circa più elevati rispetto a ottobre** aggiornando, quindi, i massimi storici (+59% e +83% circa rispetto a inizio anno e, rispettivamente, novembre 2020).

Non si placano le tensioni sul mercato del gas naturale. Nonostante il benchmark europeo del Title Transfer Facility (TTF) abbia messo in luce un ripiegamento rispetto a ottobre, già a partire dalla seconda settimana di novembre i prezzi hanno ripreso a correre. L'indice TTF in prossimità dei 100 €/MWh a fine mese, contro i circa 70 €/MWh cui era scivolato a fine ottobre. La tendenza rialzista è proseguita anche nei primi giorni di dicembre, portando l'indicatore TTF a superare i massimi storici nelle osservazioni più recenti. **All'andamento recente e prospettico del gas è dedicato un focus specifico all'interno della piattaforma.**

Andamenti differenziati dei prezzi sugli altri mercati. I rincari più intensi, in media, hanno riguardato le materie prime destinate alla filiera alimentare e tessile/moda: rispettivamente +4.3% e +3.4% rispetto a ottobre, in ragione soprattutto dei rialzi del frumento e del cotone, entrambi oggetto di un focus specifico nelle sezioni dedicate della piattaforma APPIA. Nella filiera siderurgica, al declino degli acciai piani è corrisposto un incremento, di entità comunque contenuta, di quelli lunghi. Il rialzo dei costi energetici (energia elettrica e gas) e la minore disponibilità di polimeri sul mercato UE ha, invece, arrestato il percorso di rientro dei prezzi delle plastiche: per alcune di esse (PET in primo luogo, +18% rispetto a ottobre in €) novembre si è chiuso con rialzi significativi.

Prometeia Spa

Piazza Trento e Trieste 3, 40137 Bologna, Italia
tel. +39 051 648 0911, fax +39 051 220 753
info@prometeia.com
reg. imp. Bologna, c.f. e p. iva 03118330376
cciaa Bologna 266143, cap. soc. € 881.868 i.v.

www.prometeia.com



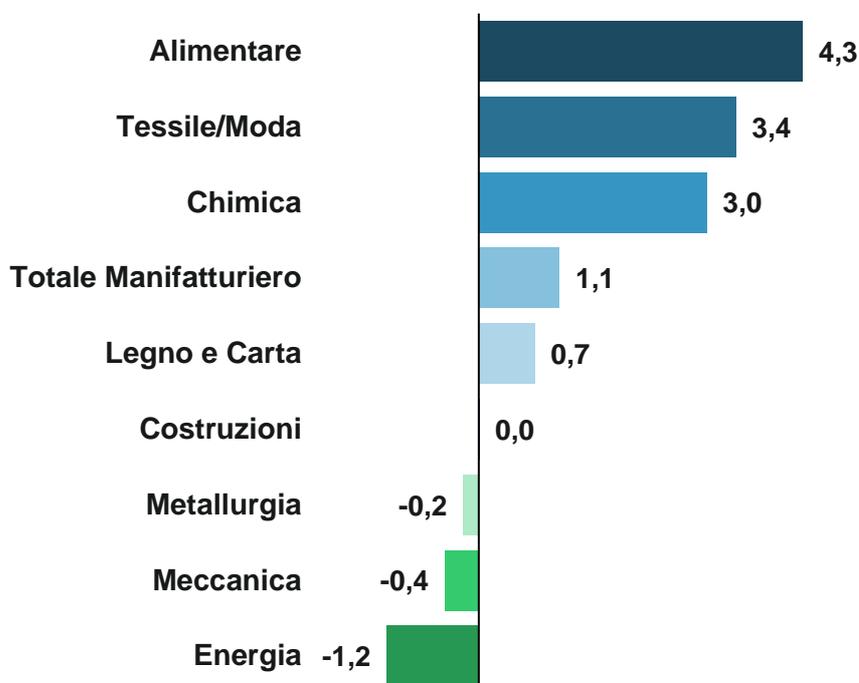
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017

In questo contesto le dinamiche valutarie hanno mantenuto un andamento complessivamente sfavorevole: il dollaro ha registrato un nuovo apprezzamento nei confronti della valuta europea, chiudendo il mese a 1.14 € circa, contro gli 1.16 rilevati a ottobre (era sopra gli 1.20 € a metà 2021).

In prospettiva, dopo i fortissimi rialzi del 2021 (+69% circa la variazione attesa rispetto al 2020) **le attese per il 2022 sono orientate in direzione di un alleggerimento dei prezzi delle commodity**, sia pure con intensità molto differenziata fra le varie filiere.

Indici Prometeia-APPIA dei prezzi delle commodity

In euro, var % novembre 2021 / ottobre 2021, per filiera



Per maggiori dettagli su analytics, tendenze e scenari per i 70+ mercati delle commodity elaborati da Prometeia, invitiamo a contattarci all'indirizzo appia@confindustria.vicenza.it